



Via IV Novembre, 107 – Roma
Secondo Piano
Segreteria Nazionale
Meritocrazia Italia: Annamaria Bello
segreteriadipresidenza@meritocrazia.eu
+39 338 801 90 11
www.meritocrazia.eu



COMUNICATO

EMERGENZA IDRICA: UNA PROGRAMMAZIONE IN INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI NON È PIÙ RINVIABILE

Allarmante l'emergenza idrica in quasi tutto il Paese, dopo mesi di siccità.

La quasi totale assenza di piogge, soprattutto nel nord Italia, e temperature anomale, al di sopra della media stagionale, hanno già portato al prosciugamento di corsi d'acqua e laghi, con ovvie devastanti ripercussioni sul settore agricolo e dell'idroelettrico (alcune centrali sono già ferme e altre hanno limitato l'attività al 10%).

Da tempo Meritocrazia Italia chiede che **la tutela delle risorse idriche torni a essere una priorità del Governo** (v. già comunicato del 17 giugno 2012) e tantissime sono le proposte presentate negli scorsi mesi alle Istituzioni per utili e adeguati interventi.

Oggi il problema persiste e le preoccupazioni crescono. La desertificazione e la drastica riduzione delle fonti di approvvigionamento stanno assumendo portata più difficile da gestire e contorni irreversibili.

Eppure fino a soli cinquanta anni fa la percezione comune era che le risorse idriche del Pianeta fossero inesauribili.

Le cause sono note.

I cambiamenti climatici si devono a condotte irresponsabili, dei singoli e delle imprese, e a una scarsa attenzione nella manutenzione e nell'ammmodernamento delle risorse infrastrutturali. Pratiche insostenibili nell'uso del suolo, deforestazione selvaggia, impiego massivo di fertilizzanti e pesticidi, sfruttamento incontrollato, sprechi e mancanza di bacini idrici adeguati, reti vecchie e non ben mantenute, depuratori assenti o non a norma, investimenti insufficienti, non sono in linea con le moderne istanze di sostenibilità, che restano spesso vuoti proclami.

Nel sollecitare il contributo di tutti, con **condotte di consumo più consapevole e responsabile**, per il contenimento degli sprechi, Meritocrazia Italia oggi torna a chiedere una **adeguata programmazione in investimenti infrastrutturali** (per serbatoi, nuovi approvvigionamenti, riutilizzo delle acque reflue, riduzione delle dispersioni e interconnessioni tra acquedotti, riammodernamento e manutenzione della rete idrica), e una **revisione del piano normativo per il riuso delle acque depurate in agricoltura**.

Fondamentali anche **incentivi per il ricorso alla tecnologia per il risparmio idrico** (irrigazione a goccia, sensori nel terreno, monitoraggio con droni, IA, etc.), se del caso con **logiche di premialità alle virtù per risultato raggiunto**, e **politiche ambientali più incisive**, con serrata lotta agli sprechi legati agli impianti di distribuzione e agli usi sconsiderati delle risorse e contrasto ai cambiamenti climatici.

Il PNRR è un'opportunità preziosa e porta via ogni alibi all'inerzia motivata con la scarsa disponibilità economica.

Stop war.

Meritocrazia Italia
Il Presidente Walter Mauriello

